

**ARTEVITA**  
**FRANCO GHIRARDI**



FRANCO GHIRARDI  
ARTEVITA



# ARTEVITA

Nella vita di alcuni di noi ci sono sogni che occupano la mente fino al mattino. Svegliandoci siamo ancora in grado di renderli emozioni del reale prima che svaniscano alle prime tenui luci dell'alba nel nulla del buio della notte.

La capacità di rendere reali i sogni è una dote che si collega ad un antico sortilegio in grado di trasformare gli aspetti e le dimensioni del reale nell'ambito di un'atmosfera incantata e creativa. Sempre per alcuni è l'unica incontrollabile certezza, nonostante col passare del tempo tutto intorno a noi cambi e si trasformi.

Gli artisti, è cosa nota, possiedono il dono di materializzare i sogni. Franco Ghirardi è un artista e, per sua immensa fortuna, sa ancora sognare. Le sue opere sono testimonianza di quanto l'importanza di un uomo si riesca a valutare in base a quel che realizza, all'insistenza con cui persevera nella realizzazione dei propri sogni. La volontà di non accontentarsi solo di sognare, ma di spingersi a donargli forma, colore, luce e terza dimensione, ha impreziosito e completato il suo modo di essere artista, anomalo ai più come accezione del termine.

Ghirardi, per chi non lo avesse ancora compreso, ha ampliato il significato del concetto di arte aggiungendo il sinonimo vita. La vita stessa deve essere coinvolta nell'arte, farsi arte essa stessa. E lui ha dedicato tutta la sua esistenza all'infinita, palpitante ed emozionale realtà dell'arte senza trascurare l'impegno imprenditoriale vissuto con la stessa sensibilità e creatività.

Arte e vita per lui si confondono, nel senso che la seconda è assorbita interamente dalla prima. Con entusiasmo ne è profondamente consapevole, la sua è la rappresentazione di un'eccezionale anomalia che una lettura attenta della sua storia personale rende comprensibile. Oggi il valore più alto, da collocare al di sopra di tutti gli altri, anzi, che deve





Untitled.  
Installazione Site-Specific in  
Via XXV Aprile Pietra&CO. Sirmione 2010.  
Pagina precedente: un particolare dell'opera.

contenerli tutti quanti in sé, è il modello comportamentale, il saper essere esempio di vita e far sì che le cose siano fatte ad arte. Una lezione di creatività che stravolge ogni lettura tradizionale del fare arte, che permette ai contenuti dell'arte stessa di emergere in ogni cosa che immaginiamo o realizziamo.

L'arte non riguarda l'arte ma riguarda la vita e non può essere rappresentativa di una produzione di oggetti da divinizzare in virtù della moda del momento. Gli artisti sono la voce sensibile del tempo e obbediscono ad illuminate intuizioni che si rapportano con la conoscenza e che offrono la possibilità ad ognuno di noi di rivelare le proprie intenzioni. In questo modo la vita nel suo trascorrere giorno dopo giorno diventa un gesto creativo in sé. Gli atti quotidiani che Ghirardi ha compiuto si sono trasformati nel tempo in colori dell'anima che può in qualsiasi momento liberamente utilizzare per disegnare le forme e dettare i contenuti delle sue opere d'arte.

Come scultore colpisce la sua necessità di giungere in modo irrefrenabile fino al cuore della materia, risuscitandone i significati più primordiali e vitali. Le sue opere sono instancabilmente animate dal personale impulso di creare, di rinnovarsi sempre, con l'ideazione di singolari soggetti che nascono in libertà dalle sensazioni interiori che sta vivendo. Sculture che si materializzano con quella ricerca di armonia che tanto unicamente le caratterizzano.

Il suo è un rapporto con la materia scultorea non ossessionato o sterilizzato dal mercato, ma tenuto sensibilmente sospeso su un quarto piano d'infinito che dà sull'inizio delle stelle, ricercando poeticamente di non assuefarsi all'opaca visione del quotidiano.

Le sue creazioni scaturiscono da una vocazione naturalistica e promuovono orizzonti che alludono all'uomo e al suo rapporto cosmico con la natura. Il suo fine è di ridare energia a tutte le memorie ancestrali assopite nel profondo di ognuno di noi, memorie che come per incanto nel momento della contemplazione delle sue opere hanno la possibilità di riemergere in una visione concettuale dell'arte, spingendo l'immaginazione oltre i sensi fisici per i contenuti delle idee che le opere esprimono.

Lillo Marciano



Famiglia|Family, 1990. Carrara cm. 100 x 50 x 30.



Untitled.

## ART&LIFE

There are, in the lives of all of us, dreams that occupy the mind until morning. On waking up, we are still able to make them real emotions before they vanish into the dark of the night at the first pale light of dawn. The ability to make dreams real is a gift linked to an ancient spell that transforms the aspects and dimensions of reality into an enchanted and creative atmosphere. For some it is the only uncontrollable certainty, though everything around us changes as time passes.

Artists are known to possess the gift of making dreams materialize. Franco Ghirardi is an artist, and he is lucky enough to still know how to dream. His works bear witness to the extent to which the importance of a man can be assessed according to what he creates, and the insistence with which he perseveres in achieving his dreams. The desire not to be content merely with dreaming, but seek to give them shape, colour, light and a third dimension, has enriched and completed his way of being an artist, abnormal to most in the widest sense.

For those who have not yet realized it, Ghirardi has extended the significance of the concept of art by adding the synonym life. Life itself must be involved in art, be art itself. And he has devoted his entire existence to the infinite, pulsating and emotional reality of art without neglecting his business commitment, which is lived with the same sensitivity and creativeness.

For him art and life blend together, in the sense that the latter is absorbed entirely by the former. He is en-



Introspezione | Introspection, 1998.  
Statuario | Statuary cm. 60 x 45 x 30.



L'arte.  
Installazione site-specific giardini ingresso centro storico. Pietra&CO.,  
Sirmione 2009.

thusiastically and acutely aware of this – his is the embodiment of an exceptional abnormality that a careful reading of his background renders comprehensible. Nowadays, the loftiest value, which is placed above all the others or rather should encompass them all within itself, is the behavioural model, the ability to be an example of life and make sure that things are done perfectly. A lesson in creativity that distorts all traditional reading of doing art, that allows the contents of art itself to emerge in everything we imagine or do.

Art does not concern art, it concerns life, and it cannot be representative of the production of objects to deify by virtue of a passing fashion. Artists are the sensitive voice of time, they obey enlightened intuitions that relate to knowledge and give each of us the chance to reveal our intentions. Thus day-to-day life becomes a creative gesture in itself. Ghirardi's daily actions have changed with time into the colours of the soul, which he is free to use at any time to draw shapes and dictate the contents of his creations.

As a sculptor, striking is his need to penetrate to the heart of the matter uncontrollably, resurrecting its most primordial and vital meanings. His works are entirely animated by his personal impulse to create, to renew himself, by creating unique subjects that arise freely from the innermost sensations he experiences. Sculptures that materialize with that search for harmony that characterizes them so uniquely.

His relationship with the sculptural material is not obsessed or rendered sterile by the market, it is kept sensitively suspended on a fourth plane of infinity that looks out to the beginning of the stars, seeking poetically not to become accustomed to the dull vision of daily life. His creations spring from a natural vocation and point to horizons that allude to man and his cosmic relations with nature. His purpose is to give back energy to all the ancestral memories lying dormant within each of us, memories which – as if by magic when we contemplate his works – can re-emerge in a conceptual vision of art, pushing the imagination beyond the physical senses thanks to the ideas that his works convey.

Lillo Marciano



Pagine di un romanzo mai scritto.



Cammino | Walk, 2006. Carrara cm. 41 x 41 x 12.





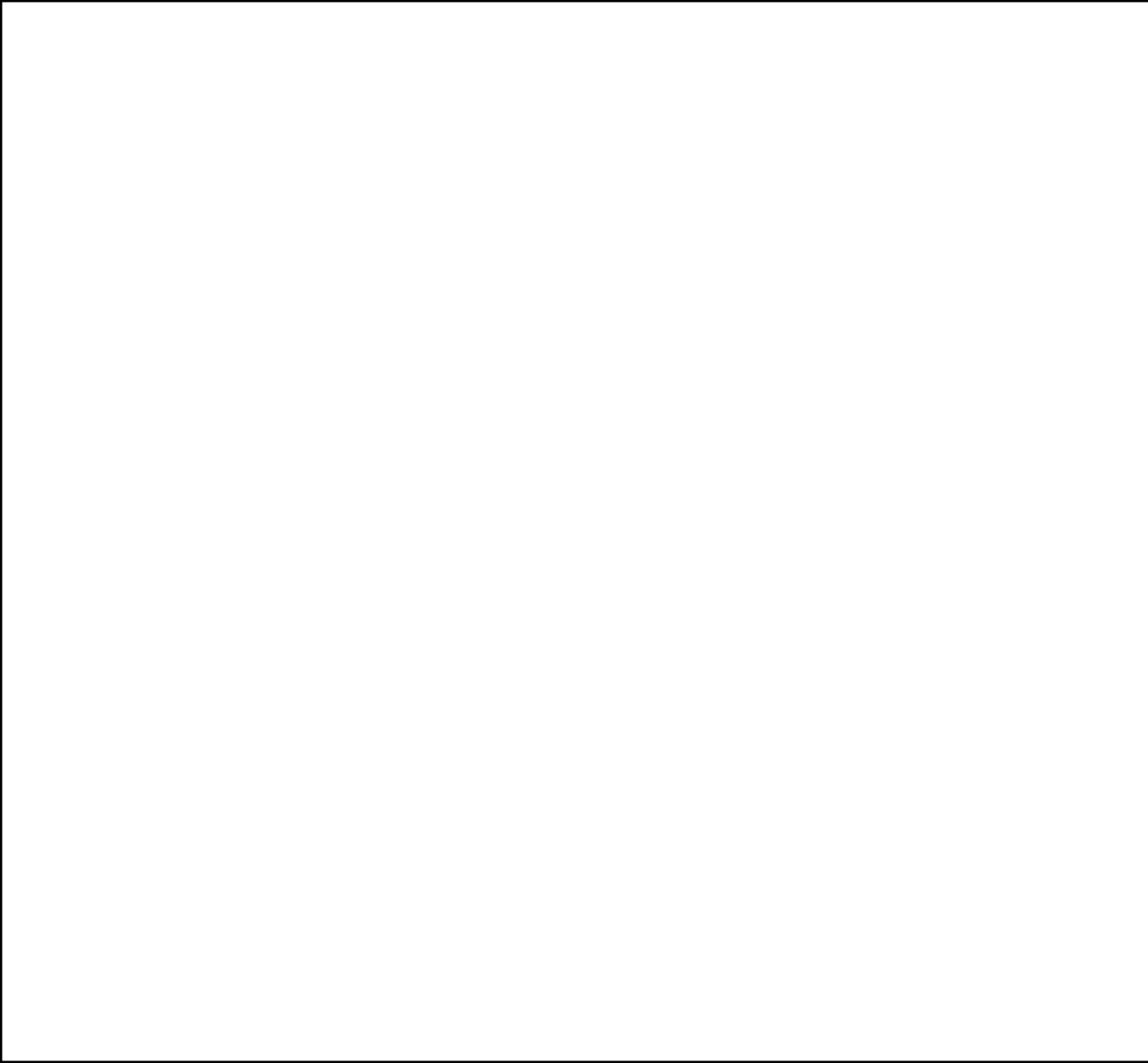


Untitled.  
Pagina precedente: particolare dell'opera.



Atelier Pollock  
Installazione site-specific Veduta Sandro Pertini. Pietra&CO., Sirmione 2011.  
Opera realizzata con la collaborazione di Lillo Marciano.







Infinito / Incontro.  
Installazione site-specific Veduta Sandro Pertini. Pietra&CO., Sirmione 2009.  
Pagina precedente particolare dell'opera.





L'arte.  
Installazione site-specific giardini ingresso centro storico. Pietra&CO.,  
Sirmione 2009.









Untitled.

Pagina seguente: un particolare dell'opera.

Pagine precedenti: Paesaggio.  
Installazione site-specific giardini ingresso centro storico.  
Pietra&CO., Sirmione 2009.

Pagine seguenti: Untitled.  
Installazione Site-Specific in  
Via XXV Aprile Pietra&CO. Sirmione 2010.







*Franco Ghirardi è nato a Carpenedolo in provincia di Brescia nel 1938. In giovanissima età s'inserisce nell'importante scuola locale di disegno architettonico e ornamentale sotto la direzione di Umberto Gardelli assistito da Simone Butti. Frequenta la scuola con ottimo profitto fino all'età di 22 anni, quindi, con il disappunto del suo insegnante che lo vuole fortemente all'Accademia delle Belle Arti, si dedica al lavoro del marmo con la sua famiglia.*

*La passione per l'arte viene da allora applicata all'ambito lavorativo, che assume qualità, portandolo in giro per il mondo dove realizza importanti opere in marmo e dove può acquisire un'ampia esperienza culturale.*

*Nello stesso periodo dedica oltre 10 anni anche alla pubblica amministrazione con incarichi nel settore dei lavori pubblici e dell'urbanistica. All'età di 40 anni lascia completamente la vita pubblica per dedicarsi al lavoro e alla sua passione per l'arte.*

*Franco Ghirardi was born at Carpenedolo, province Brescia in 1938. In young age he was introduced in the important local school of architectural and ornamental drawing under the direction of Umberto Gardelli, assisted by Simone Butti. He attends the school with excellent profit until the age of 22, then, with disappointment of his teacher, who wants him strongly to the "Accademia delle Belle Arti" he dedicates himself to the work of marble with his family.*

*From then on, the passion for art becomes applied to the working field and assumes an artistic quality that brings him all over the world where he realizes important works in marble and where he acquires a broad cultural experience.*

*In the same period he also dedicates more than 10 years to the public administration with assignments in the area of the public intense activities and city planning. At the age of 40, he leaves the public life completely and dedicates himself to the work and his passion for art.*